

SUPERBONUS**Le villette e la data di inizio lavori**

Nell'articolo apparso il 28 agosto scorso sul «Corriere della Sera», si sostiene che i lavori effettuati su unità unifamiliari non hanno diritto al Superbonus se la comunicazione di inizio lavori (Cilas) è posteriore al 30 giugno 2022. In base a quale norma?

Lettera firmata — via email

Nell'articolo riportiamo un'interpretazione prudenziale condivisa da molti osservatori (ad esempio l'Ance, che ha sollevato il problema). Il testo del decreto Aiuti dice che sono detraibili le spese effettuate entro il 31 dicembre 2022 a condizione che entro la fine di questo mese l'intervento sia completato almeno al 30%. Da questo si deduce che i lavori devono essere iniziati entro il 30 giugno (di qui il riferimento alla Cilas) o quanto meno che, sempre prima del 30 giugno, devono risultare pagate, ovviamente con bonifico e data certa, fatture riferibili ai lavori agevolati, ad esempio uno studio di fattibilità. Nulla vieta di richiedere l'agevolazione anche con Cilas posteriore al 30 giugno, bisogna però avvertire che in caso di cessione del credito che di richiesta della detrazione sono possibili contestazioni.

